



DESIDERATA PER GLI AUTORI

Autore: prima il cognome poi il nome puntato (SAPORETTI C.)

Es.: SAPORETTI C., *Antiche Leggi. I "Codici" del Vicino Oriente Antico*, Milano 1998.

Monografie: titolo dell'opera in corsivo, collezione tra virgolette caporali « », città ed anno di edizione, pagine.

Es.: PRADER J., *Il matrimonio in Oriente e Occidente*, «Kanonika» 1, Roma 1992, 5-11.

Opere in più volumi: Autore/i, titolo in corsivo, volume, edizione, città e anno, pagine, note.

Es.: FLICHE A. - MARTIN V. (dir.), *Storia della Chiesa*, IV, 3^a ed. ital., Torino 1972, 79, n. 24.

Articoli di riviste: autore, titolo dell'articolo in corsivo, seguito da "in" che precede il titolo della rivista in corsivo, volume, anno tra parentesi, pagine oppure semplicemente in corsivo il nome della rivista.

Es.: CECCARELLI MOROLLI D., *La figura del Procurator Patriarchae apud S. Sedem: Breve studio intorno al canone 61 del Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium*, in *Apollinaris* 68 (1995), 733-740.

Articoli di opere collettive: autore, titolo dell'articolo in corsivo, seguito da in, nome del direttore o editore del volume [con il titolo abbreviato in "ed." se editore], titolo in corsivo, città, anno di edizione, pagine.

Es.:

PINTORE F., *La struttura giuridica*, in MOSCATI S. (ed.), *L'Alba della Civiltà*, II, Torino 1976, 417-511.

CECCARELLI MOROLLI D., *Alcune riflessioni intorno ad una importante collezione canonica delle origini: "Gli 85 Canonici degli Apostoli"*, in *Miscellanea C. Capizzi* (a cura di G. PASSARELLI), in *Studi sull'Oriente Cristiano* 6 (2002), 151-175.

Voci di lessici, dizionari o enciclopedie: autore, sub voce abbreviato [s.v.], titolo della voce in corsivo, seguito da "in", titolo del Lessico/Dizionario/Enciclopedia in corsivo con o senza virgolette caporali [« »], volume, edizione, città e anno tra parentesi tonde (), colonne o pagine.

Es.: HABBI J., s.v. *Bagdad*, in «*Dizionario Enciclopedico dell'Oriente Cristiano*», (Roma 2000), 97.

Citazioni frequenti. Nel caso in cui una pubblicazione dovrà essere citata di frequente (oltre 3 volte), si scelga la forma più comprensibile di abbreviazione la prima volta in cui viene citata (cognome dell'autore, parola chiave del titolo o prime parole, pagine) seguita dal segno di uguaglianza [=], quindi se ne dia la referenza completa. Altrimenti è possibile redigere una nota 0 [richiamata da *] in cui si elenchino le opere citate in abbreviazione.

Es.: BUCCI, *L'impero persiano*, = BUCCI O., *L'impero persiano come ordinamento giuridico sovranazionale*, Roma 1984, 67.